



[**Accordi commerciali**](#)

Vance vuole l'UK meno LGBT



Una fonte del quotidiano *The Independent* che ha fornito consulenza all'amministrazione Trump, ha rivelato che il vicepresidente degli Stati Uniti, JD Vance, vorrebbe che Sir Keir Starmer, primo ministro inglese, abrogasse le leggi su omofobia e transfobia, altrimenti sfumerebbero gli accordi commerciali tra i due Paesi. Quelle leggi, ovviamente, sono contrarie alla libertà di parola, di religione e di espressione. Sono leggi liberticide pensate solo per zittire chi la pensa in modo diverso e per promuovere l'agenda arcobaleno. Vance è contrario a tutto questo.

La fonte afferma che il vicepresidente è «ossessionato dalla caduta della civiltà occidentale» e dunque, aggiungiamo noi, sta tentando di frenarla ad esempio contrastando le derive LGBT che nulla hanno a che fare con la civiltà occidentale perché sono contrarie alla cultura cristiana, paradigma profondo di riferimento dell'Occidente. Un paradigma che rappresenta le radici europee di un albero il cui tronco è statotagliato di netto alla base.

La fonte ha tenuto a precisare al tabloid inglese: «Senza libertà di parola, niente accordo. È semplice».